



UNIVERSITÀ DI PISA

ANTROPOLOGIA CULTURALE

FABIO DEI

Anno accademico
CdS

2021/22
**SCIENZE PER LA PACE:
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E
TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI**
377MM
6

Codice
CFU

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ANTROPOLOGIA CULTURALE A	M-DEA/01	LEZIONI	36	FABIO DEI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Questo è il modulo di base di Antropologia culturale. Gli studenti e le studentesse acquisiranno nozioni generali sulla disciplina, sulla sua storia, sulle metodologie di ricerca e le impostazioni teoriche che la caratterizzano, così come sui suoi rapporti con le altre discipline centrali nei corsi di laurea umanistici.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà condotta da un lato attraverso le discussioni in classe, dall'altro attraverso un colloquio orale individuale al termine delle lezioni. Per gli studenti frequentanti sarà possibile svolgere una prova di verifica scritta dopo la conclusione delle lezioni e prima degli appelli della sessione estiva ("pre-appello").

Capacità

Trattandosi di un corso eminentemente teorico, le capacità da costruire o consolidare riguardano la padronanza del lessico concettuale di base della disciplina e di modalità specifiche di argomentazione, la rielaborazione critica dei contenuti, la sicurezza nello stabilire collegamenti interdisciplinari.

Modalità di verifica delle capacità

Come per verifica delle conoscenze.

Comportamenti

L'antropologia culturale mira allo sviluppo di capacità autocritiche e riflessive rispetto alle strutture relazionali e istituzionali della vita quotidiana, dunque a un consolidamento del senso critico e partecipativo degli studenti.

Modalità di verifica dei comportamenti

Discussioni e osservazione delle dinamiche relazionali in classe.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono previsti prerequisiti specifici. Tuttavia può essere utile a una migliore fruizione del corso una conoscenza almeno nelle sue grandi linee della storia culturale e delle grandi tradizioni di pensiero novecentesche.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni di questo corso saranno prevalentemente frontali, con l'ausilio di presentazioni in powerpoint (le quali saranno messe a disposizione degli studenti, unitamente ad altri materiali didattici - vedi contenuti del programma - tramite la piattaforma moodle). L'interazione con i docenti, oltre che attraverso i ricevimenti settimanali, è possibile tramite la piattaforma moodle o la e-mail.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il modulo si articola in due parti.

1. La prima offre una panoramica dell'antropologia culturale attraverso una storia dei metodi di ricerca e degli approcci teorici che essa ha utilizzato dalla fine dell'Ottocento ad oggi; in particolare saranno approfondite le seguenti tematiche: concetti di razza, cultura, etnia; globalizzazione; cultura popolare e teorie del consumo di massa; memoria e tradizione culturale; corpo, salute, malattia; dono; famiglia, parentela e genere.
2. La seconda offre una riflessione sui rapporti tra la ricerca etnografica, l'uso delle fonti orali e dell'intervista, introducendo temi che saranno poi ripresi nel corso di Antropologia culturale B nella seconda parte del secondo semestre.

Bibliografia e materiale didattico

Per gli **studenti frequentanti** il materiale d'esame consiste in due testi:

- 1) Fabio Dei, *Antropologia culturale*, seconda edizione accresciuta, Bologna, Il Mulino, 2016 (il testo è anche disponibile in format digitale sulla piattaforma [Pandoracampus](#))
- 2) Un libro a scelta fra i seguenti:

- Valeria Di Piazza, Dina Mugnaini, *Io so' nata a Santa Lucia. Il racconto autobiografico di una donna toscana tra mondo contadino e società d'oggi*, castelfiorentino, Società storica della Valdelsa, 1988 (il libro è liberamente scaricabile in PDF dal [sito della Società storica della Valdelsa](#))
- ;
- Caterina Di Pasquale, *Il ricordo dopo l'oblio. Sant'Anna di Stazzema, la strage, la memoria*, Roma, Donzelli, 2010
- Antonio Fanelli, *A casa del popolo. Antropologia e storia dell'associazionismo ricreativo*, Roma, Donzelli, 2014

Indicazioni per non frequentanti

Il programma per non frequentanti, a partire dagli appelli estivi del 2019, è composto dai seguenti **tre** testi:

- 1) Fabio Dei, *Antropologia culturale*, seconda edizione accresciuta, Bologna, Il Mulino, 2016. [avviso - in caso di difficoltà a procurarsi il testo nel periodo di sospensione per il contagio da Covid-19, lo si può trovare disponibile sulla piattaforma [Pandoracampus](#)]
- 2) Un libro a scelta fra i seguenti:

- Valeria Di Piazza, Dina Mugnaini, *Io so' nata a Santa Lucia. Il racconto autobiografico di una donna toscana tra mondo contadino e società d'oggi*, castelfiorentino, Società storica della Valdelsa, 1988 (il libro è liberamente scaricabile in PDF dal [sito della Società storica della Valdelsa](#))
- ;
- Caterina Di Pasquale, *Il ricordo dopo l'oblio. Sant'Anna di Stazzema, la strage, la memoria*, Roma, Donzelli, 2010
- Antonio Fanelli, *A casa del popolo. Antropologia e storia dell'associazionismo ricreativo*, Roma, Donzelli, 2014

3) Un volume a scelta fra i seguenti:

- a) Fabio Dei, a cura di, *Cultura, scuola, educazione. Una prospettiva antropologica*, Pisa, Pacini, 2018 (questo testo è consigliato in particolare per gli studenti che sostengono l'esame ai fini dell'ottenimento dei crediti relativi al PF24);
- b) Caterina Di Pasquale, *Antropologia della memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino, 2018 (il testo è gratuitamente disponibile in formato digitale accendendo tramite le credenziali d'Ateneo alla piattaforma darwinbooks delle edizioni Il Mulino)
- c) Antonio Fanelli, *Controcanto. Le culture della protesta dal canto sociale al rap*, Roma, Donzelli, 2017.
- d) Luigigiovanni Quarta, *Resti fra noi. Etnografia di un manicomio criminale*, Milano, Meltemi, 2018
- e) Lorenzo d'Orsi, *Oltraggi della memoria. Generazioni, nostalgie e violenza politica nella sinistra in Turchia*, Milano, Meltemi, 2019. [qui la versione digitale](#)
- f) Fabio Dei, *Cultura popolare in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2018.

Per gli studenti non frequentanti vale a maggior ragione quanto segnalato nelle "modalità d'esame" sulla importanza di una conoscenza completa e approfondita del manuale, senza la quale la prova orale d'esame non si intende superata e non potrà neppure proseguire con la verifica degli altri due testi.

Modalità d'esame

Prova orale. La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e i docenti che fanno parte della commissione d'esame. Prende avvio usualmente dai temi del manuale, che devono essere conosciuti in modo completo e articolato, per ciascuno dei 15 capitoli che lo compongono. La prova si intende superata se la candidata/o dimostra di aver compreso la struttura concettuale di base dei temi affrontati e riesce ad esporla con una sufficiente padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Altri riferimenti web

Una pagina Moodle dedicata sarà aperta poco prima dell'inizio del corso, nel secondo semestre

Note

Composizione della Commissione d'esame :



UNIVERSITÀ DI PISA

Presidente: Fabio Dei

Due membri: Caterina Di Pasquale, Luigigiovanni Quarta

Presidente supplente Caterina Di Pasquale

Due membri supplenti Dario Nardini, Lorenzo Urbano

Ultimo aggiornamento 07/08/2021 11:11